

IL DATO Il ministero dell'Ambiente: «Emissioni al minimo»

Il cantiere per il Tav promosso da Roma

→ Il ministero dell'Ambiente, tramite l'analisi della commissione tecnica per la valutazione di impatto ambientale (Via), promuove il cantiere Tav di Chiomonte, in particolare il cunicolo esplorativo della Maddalena. «L'opera - sottolinea Telt, la società incaricata di costruire e gestire la nuova infrastruttura della tratta Torino-Lione - non solo ha consentito di confermare il quadro conoscitivo dell'ammasso roccioso d'Ambin, fondamentale per la realizzazione del tunnel di base del Moncenisio, ma in alcuni casi le condizioni reali sono risultate ancora migliori delle previsioni progettuali, soprattutto per gli aspetti geomeccanici e idrogeologici».

A dare notizia è stata Telt durante un incontro pubblico con i cittadini per illustrare i contenuti della sezione transfrontaliera della Torino-Lione che prevede l'inizio dei lavori per il tunnel di base dal cantiere attuale. Secondo il ministero, il quadro delle conoscenze sulle interazioni tra l'opera e le componenti ambientali «è da ritenersi più che esaustivo» e «possono ritenersi testate, sia in termini ambientali sia in termini gestionali, tutte le possibili ricadute ed effetti sull'ambiente di riferimento». Efficace, sempre secondo la commissione, si è poi rivelato il piano di monitoraggio ambientale «che ha dimostrato come gli impatti riscontrati all'interno dell'area di cantiere e i punti di superamento delle soglie siano rimasti circoscritti all'area del cantiere



Nessuna ricaduta sull'ambiente dal cantiere Tav

stesso, non producendo nessuna ricaduta sull'ambiente circostante». In particolare viene sottolineata dai tecnici «l'efficacia del sistema mitigativo che ha consentito di minimizzare i problemi soprattutto in termini di emissione di polveri».

Già lo scorso maggio l'Università di Torino aveva realizzato un monitoraggio simile per valutare l'impatto del cantiere sulla salute. Anche in quel caso non era

no emerse criticità su nessuno dei 135 parametri analizzati. Il parere positivo del ministero soddisfa Mario Virano, direttore generale di Telt, che ha sottolineato come «il cantiere si sia dimostrato esemplare sotto ogni profilo» tanto che «sarà proprio questo il modello di riferimento anche per i lavori del tunnel di base del Moncenisio» la maxi-galleria tra Italia e Francia lunga 57,5 chilometri.

Leonardo Di Paco

